



GARANTIRE il Servizio Sanitario Nazionale alle generazioni future

14^a Conferenza Nazionale GIMBE
BOLOGNA • 8 MARZO 2019



Tempi di attesa: quale trasparenza da Regioni e Aziende sanitarie?

**GARANTIRE
il Servizio
Sanitario
Nazionale
alle generazioni
future**

**14^a Conferenza
Nazionale GIMBE**
BOLOGNA
8 MARZO 2019

Vincenza Gianfredi

Medico in formazione specialistica
Università degli Studi di Perugia

Disclosure

- Nessun conflitto da dichiarare

Background

- Il rispetto dei tempi massimi di attesa per le prestazioni sanitarie rappresenta un aspetto rilevante che garantisce
 - Livelli Essenziali di Assistenza
 - Equità d'accesso alle cure
- Il mantenimento di tempi di attesa ragionevoli aumenta il grado di soddisfazione dei cittadini e la fiducia nelle istituzioni



Background

- Il PNGLA 2010-2012 identificava 58 prestazioni per le quali, aziende sanitarie/ospedaliere e IRCCS devono far rispettare i tempi massimi
- Le Regioni avrebbero dovuto recepire il PNGLA
- Ciascuna azienda sanitaria avrebbe dovuto redigere il piano aziendale attuativo e dare opportuna diffusione ai cittadini



*«L'informazione e la comunicazione sulle liste d'attesa vanno sostenuti e potenziati attraverso strumenti finalizzati a sviluppare e rafforzare la multicanalità nell'accesso alle informazioni, attraverso campagne informative, uffici relazioni con il pubblico (URP), Carte dei servizi, ma anche realizzando sui **siti web regionali e aziendali** delle sezioni dedicate e facilmente accessibili»*

PNGLA 2010-2012



Background

- Nessun monitoraggio pubblico sistematico su:
 - Recepimenti regionali del PNGLA
 - Redazione dei piani aziendali
 - Rendicontazione pubblica dei tempi di attesa
- Tutte le informazioni sulle liste d'attesa derivano da interviste a campione (Eurispes, CREA Sanità, Censis) e da segnalazioni (Cittadinanzattiva)

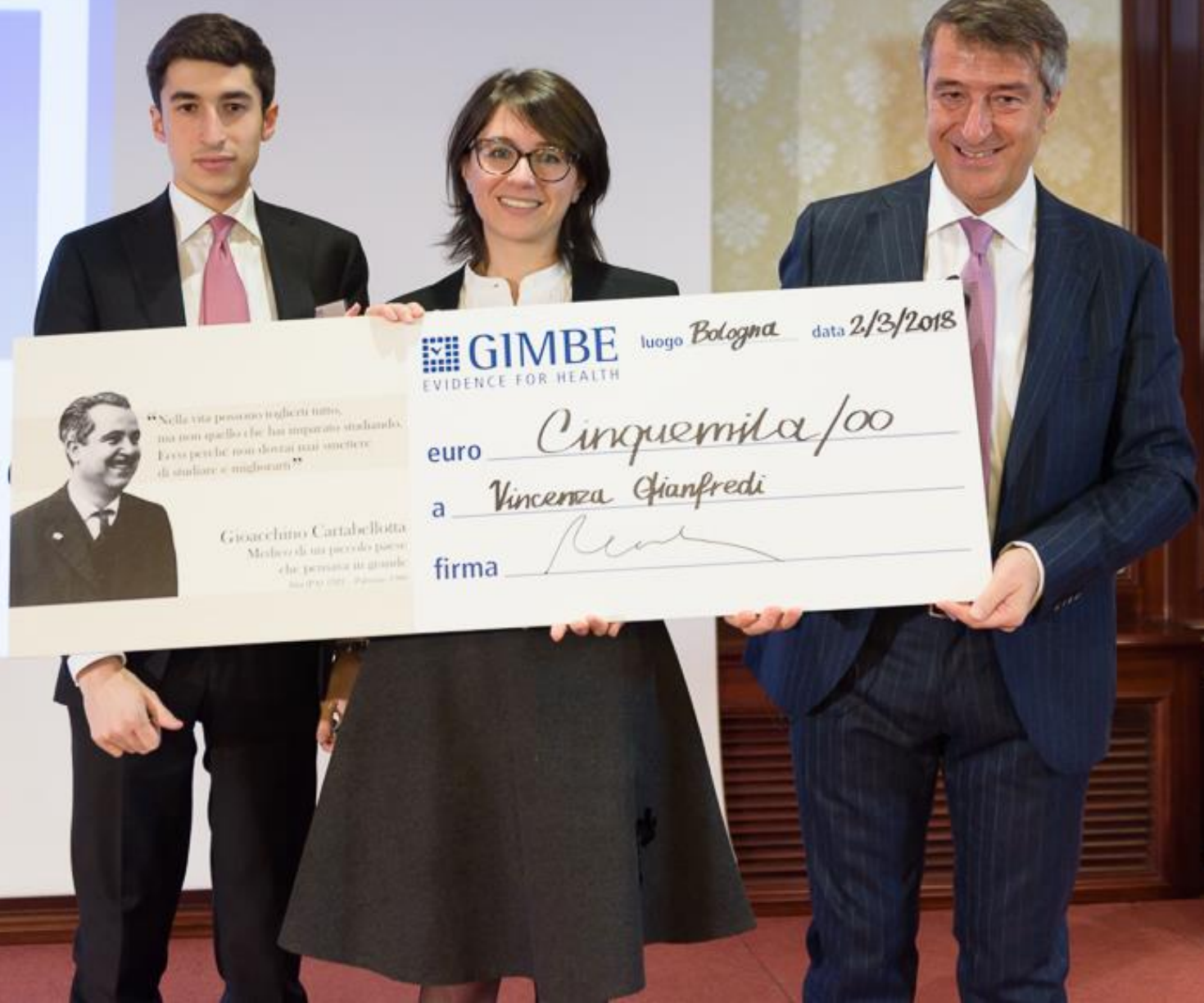


Background

- Il 2 marzo 2018 la Fondazione GIMBE ha conferito la borsa di studio “Gioacchino Cartabellotta” a Vincenza Gianfredi medico specializzando in Igiene e Medicina Preventiva, presso l’Università degli Studi di Perugia



TESA
GLA
ativi



GIMBE EVIDENCE FOR HEALTH
luogo *Bologna* data *2/3/2018*



“Nella vita possono toglierti tutto,
ma non quello che hai imparato studiando.
Ecco perché non potrai mai smettere
di studiare e migliorarti.”

Gioacchino Carabellotta
Medico di un piccolo paese
che pensava in grande
1927-2011 - Bologna, Italia

euro Cinquemila/00
a Vincenzo Gianfredi
firma [Signature]

GIMBE
EVIDENCE FOR HEALTH



Salute prima di tutto
Sanità per tutti

13° Conferenza Nazionale GIMBE
Bologna, 2 marzo 2018

GOVERNANCE DELLE LISTE D'ATTESA

Analisi recepimenti regionali del PNGLA
e valutazione dei piani aziendali attuativi

Obiettivi

- Esaminare la presenza di piani regionali e aziendali di recepimento del PNGLA 2010-2012
- Valutare la trasparenza della rendicontazione pubblica, sui siti web di Regioni e Aziende sanitarie, dei tempi di attesa per le 58 prestazioni identificate dal PNGLA 2010-2012
 - 43 ambulatoriali
 - 15 chirurgiche



1

- Identificazione Regioni e Aziende

2

- Identificazione dei piani

3

- Analisi rendicontazione pubblica

4

- Creazione del database

Metodi 1. Identificazione Regioni e Aziende

Oltre a 19 Regioni e 2 Province Autonome, sono state incluse tutte le aziende sanitarie con l'obbligo di indicare sul proprio sito web la sezione su liste e tempi di attesa:

- Aziende sanitarie locali
- Ente di ricerca
- Strutture di ricovero
 - Aziende ospedaliere
 - Aziende ospedaliero-universitarie e policlinici
 - IRCCS
 - Istituti qualificati presidio del USL
 - Ospedali classificati o assimilati l.132/68



Metodi 2. Identificazione dei piani

Approccio sequenziale:

- Ricerca su Google mediante la seguente stringa di ricerca “Piano” + “Liste o tempi” + “di attesa” + “denominazione regione/azienda”
- Browsing sul sito della Regione/Azienda
- Ricerca sul sito della Regione/Azienda



Metodi 3. Analisi rendicontazione pubblica

Disponibilità dati sul monitoraggio dei tempi di attesa tramite:

- Ricerca su Google mediante la seguente stringa di ricerca “Liste o tempi” + “di attesa” + “denominazione regione/azienda”
- Consultazione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione/Azienda



Metodi 4. Creazione del database

- È stato creato un database composto da 26 campi tra cui:
 - Denominazione Regione/Azienda
 - Presenza/assenza piano di recepimento
 - Presenza/assenza di rendicontazione pubblica dei tempi di attesa
 - Tipologia di tempi di attesa pubblicati (gg, n, %)
 - Disponibilità dei dati in tempo reale
 - Periodo temporale dei dati pubblicati
 - Presenza/assenza dei dati relativi al privato convenzionato
 - Indicazione del regime di erogazione (SSN/ALPI)
 - Numero e tipologia di prestazioni monitorate



Metodi 5. Periodo dello studio

- L'analisi dei siti web è stata effettuata da maggio a dicembre 2018
- Ultimo aggiornamento informazioni:
 - Siti Regioni: marzo 2019
 - Siti Aziende: dicembre 2018



Risultati 1. Piani regionali

- Tutte le Regioni e Province autonome rendono disponibili sia le delibere di recepimento del PNGLA 2010-2012 sia i Piani Regionali per il governo delle liste di attesa
- Dopo la pubblicazione della prima versione, tali piani sono stati variamente aggiornati e/o integrati dal 2010 al 2018





4 lug
2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

STAMPA | 🖨

TAG

Aziende sanitarie
locali - ASL

Prestazioni
specialistiche

Intesa Stato-Regioni

Prestazioni
sanitarie

AZIENDE E REGIONI

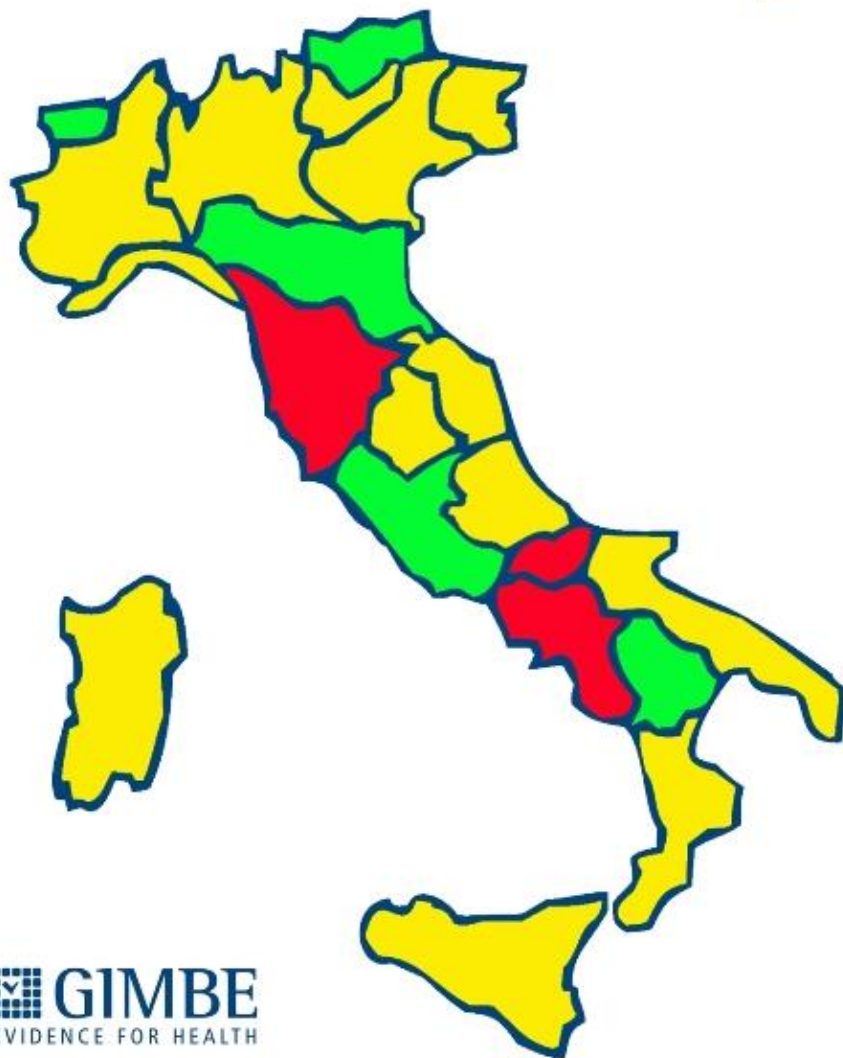
S 24 Liste d'attesa: la trasparenza delle Regioni tra luci e ombre

di *Fondazione Gimbe*

Il Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa (Pngla) 2010-2012, approvato con l'intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010, ha definito 58 prestazioni tra visite specialistiche, esami diagnostici e interventi chirurgici per cui Asl ed ospedali devono garantire i tempi massimi di attesa. A seguito del recepimento del Pngla, a Regioni e Province Autonome spettava di pubblicare il loro Piano regionale di governo delle liste d'attesa ed, entro 60 giorni, ogni Azienda sanitaria era tenuta ad adottare il proprio programma attuativo, garantendone adeguata diffusione ai cittadini.



Rendicontazione pubblica dei tempi di attesa



Sistemi avanzati di rendicontazione pubblica

- Basilicata, Emilia Romagna, Lazio
- Provincia autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta

Solo archivio storico

- Provincia autonoma di Trento, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto

Solo dati delle aziende sanitarie non aggregati dalla Regione

- Calabria, Lombardia, Umbria

Nessuna rendicontazione

- Campania, Molise, Toscana

OGGI | 4 LUGLIO 2018 19:08



Toscana inadempiente sui tempi delle liste d'attesa

Un «inaccettabile livello di mancata trasparenza»: così la Fondazione Gimbe definisce il comportamento delle Regioni di fronte all'obbligo (previsto dal 2013) di rendere noti i tempi delle liste d'attesa delle prestazioni sanitarie.



“Tempi di attesa: la Regione s’impegna alla rendicontazione pubblica”

Data: 2 agosto 2018 15:08 | in: Economia e Politica

Approvata la mozione di Sì - Toscana a Sinistra sulla trasparenza in sanità

Rendicontazione pubblica dei tempi di attesa



Sistemi avanzati di rendicontazione pubblica

- Basilicata, Emilia Romagna, Lazio
- Provincia autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta

Solo archivio storico

- Provincia autonoma di Trento, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto

Solo dati delle aziende sanitarie non aggregati dalla Regione

- Calabria, Campania, Lombardia, Umbria

Molise: "Nessuna rendicontazione" → "Solo archivio storico"

Campania: "Nessuna rendicontazione" → "Solo dati delle aziende sanitarie non aggregati dalla Regione"

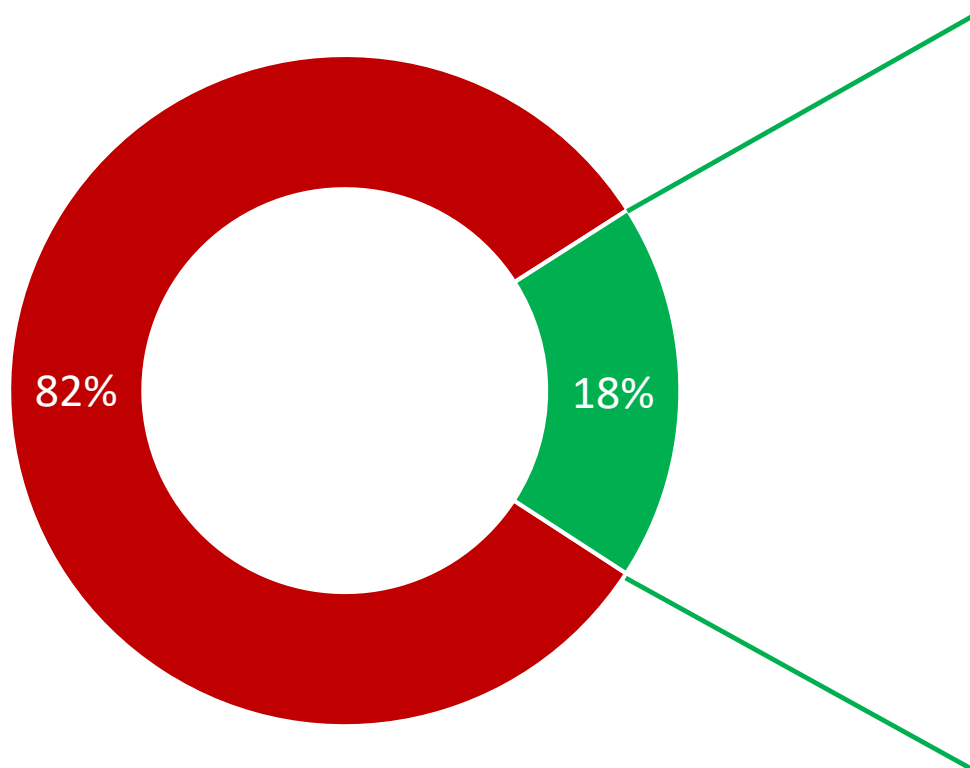
Toscana: "Nessuna rendicontazione" → "Solo archivio storico"

Risultati 2. Piani aziendali: aziende incluse

Tipologia di azienda	N
Aziende sanitarie locali	101
Enti di ricerca	2
Aziende ospedaliere	51
Aziende ospedaliero-universitarie e policlinici	29
IRCCS	46
Istituti qualificati presidio del USL	11
Ospedali classificati o assimilati L.132/68	29
Totale	269

Risultati 3. 49 aziende con piano disponibile

■ No ■ Sì



Aziende sanitarie locali	31	63,3%
Aziende ospedaliere	11	22,4%
IRCCS	4	8,2%
Aziende ospedaliero-universitarie e policlinici	2	4,1%
Ospedali classificati o assimilati L.132/68	1	2,0%

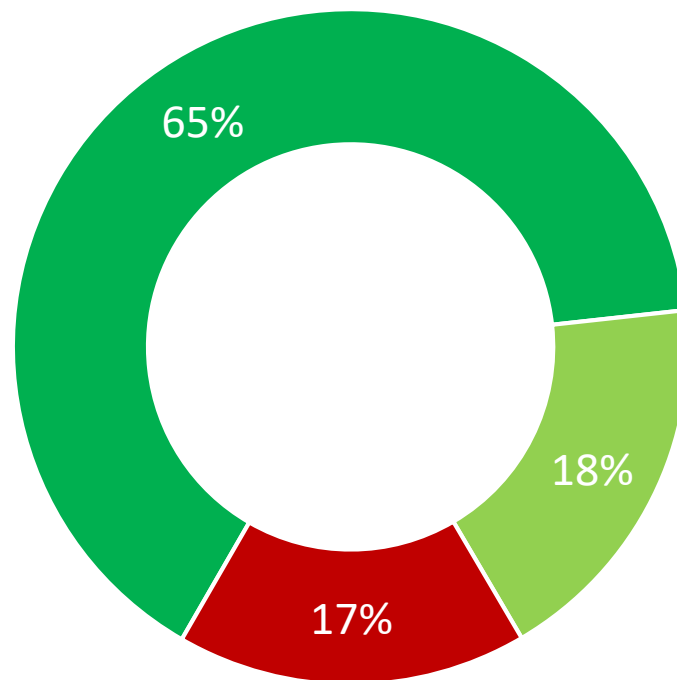
Risultati 4. % assenza piano aziendale

Tipologia di azienda	%
Enti di ricerca	100%
Istituti qualificati presidio del USL	100%
Ospedali classificati o assimilati L.132/68	96%
Aziende ospedaliero-universitarie e policlinici	93%
IRCCS	91%
Aziende ospedaliere	78%
Aziende sanitarie locali	69%

Risultati 5. Rendicontazione pubblica

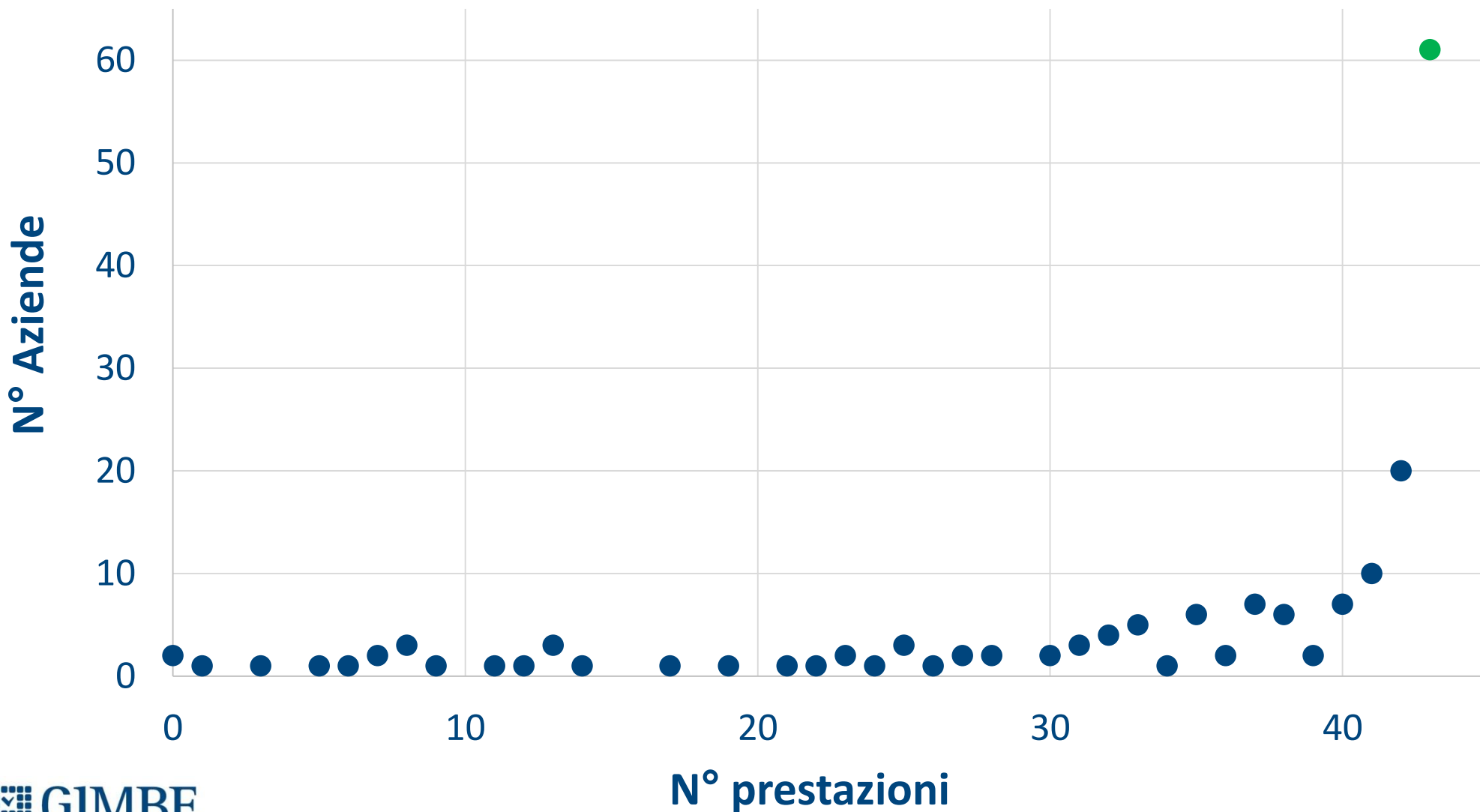
Dati relativi a 223/269 (83%) delle aziende

■ Sì, sul sito aziendale ■ Sì, con rimando esterno ■ No



Risultati 6. Numero di prestazioni ambulatoriali

Dati relativi a 169/269 Aziende (63%)



Limiti

- L'analisi di ciascun documento è stata effettuata da un singolo osservatore
- A causa dell'ampia variabilità delle modalità con cui vengono riportati i tempi di attesa, non è stato possibile effettuare un confronto tra Regioni o tra Aziende



Conclusioni: Regioni e Province Autonome

- Poche Regioni dispongono di sistemi avanzati di rendicontazione che permettono di conoscere in tempo reale i tempi di attesa per ciascuna prestazione in tutte le aziende sanitarie
- La maggior parte delle Regioni rendono disponibili solo dati storici
- Salvo poche eccezioni le informazioni sono difficilmente reperibili, oltre che di scarso utilizzo pratico per il cittadino



Conclusioni: Aziende Sanitarie

- Solo il 18% di 269 aziende rende disponibile il piano aziendale
- La rendicontazione pubblica sui tempi di attesa è disponibile per l'83% delle aziende sanitarie, sul proprio sito o su quello regionale
- Le informazioni rese disponibili sono estremamente eterogenee rispetto alle informazioni potenzialmente utili a cittadini e pazienti





“Nella vita possono toglierti tutto,
ma non quello che hai imparato studiando.
Ecco perché non dovrai mai smettere
di studiare e migliorarti”

Gioacchino Cartabellotta

Medico di un piccolo paese

che pensava in grande

Alia (PA) 1922 - Palermo 1988